



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "G.Rodari"
Via Aquileia, 1 – 20021 Baranzate (MI)
Tel/fax 02-3561839
Cod. Fiscale 80126410150 Cod. meccanografico MIIC8A900C
e-mail: miic8a900c@istruzione.it – pec: miic8a900c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO AUTONOMO A SCUOLA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Approvato dal Consiglio di Istituto il 3 ottobre 2019

1. Premesse

L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. Il tempo mensa è un momento formativo fondamentale, che non è in alcun modo scollegato da quello che avviene in aula. È inoltre considerato momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea, pertanto, che essa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola è, altresì, momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più sana.

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto:

- *dei singoli individui*
- *del gruppo*
- *del cibo*
- *delle strutture, degli arredi e delle attrezzature*
- *delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi, di salute o etici*

Il D.Lgs. 59/2004 afferma che la funzione della scuola non è limitata alla semplice trasmissione del sapere, ma tende a valorizzare le diversità individuali e a educare alla convivenza civile e al rapporto con gli altri. Pertanto, il tempo mensa (non il servizio mensa) fa parte dell'orario scolastico ed è un momento importante di condivisione, socializzazione e confronto tra gli alunni.

L'Istituto crede in un servizio di refezione scolastica come strumento di equità sociale e nel valore educativo, pedagogico e sociale del servizio mensa.

I pasti vengono preparati non solo all'interno di rigidi protocolli di igiene e di sicurezza sanitaria, ma anche secondo regole nutrizionali ben precise, che tengono conto delle esigenze delle varie fasce d'età a cui vengono serviti i pasti. Un bambino che cresce ha bisogno di un pasto che preveda tutti gli elementi nutritivi necessari.

La nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia prot. 20280 del 2/11/2016 fornisce "Indicazioni relative al consumo del pasto domestico nelle Istituzioni Scolastiche". A tale nota sono conformi le disposizioni del presente Regolamento.

2. Finalità

1. E' regolamentata, nella pausa pranzo, la possibilità di consumo del pasto autonomo a scuola attraverso l'accoglienza, la sorveglianza e l'assistenza educativa ai pasti per gli alunni che, non usufruendo della refezione scolastica, intendano consumare il proprio pasto portato da casa restando a scuola in refettorio.
2. La consumazione dei cibi avviene in regime di auto-somministrazione.

3. Locali per il consumo del pasto autonomo

1. Il locale destinato al consumo del pasto autonomo è il medesimo locale in cui, ordinariamente, viene consumato il pasto dall'intera comunità scolastica.

4. Modalità e tempi per l'iscrizione

1. Le famiglie che richiedono la fruizione del pasto autonomo dovranno compilare contestualmente all'iscrizione alla prima classe ed entro il 15 settembre per gli anni successivi l'apposito modulo di richiesta e la dichiarazione di assunzione di responsabilità sottoscritta dagli aventi diritto ad esercitare la potestà genitoriale del minore (vedi modello allegato al presente regolamento);

5. Divieto di regime misto

1. Il servizio di refezione con pasto portato da casa è da considerarsi come completamente alternativo al servizio di refezione con pasto fornito dalla ditta di ristorazione collettiva per conto del Comune.
2. Non è consentito avvalersi di entrambi i servizi nel medesimo anno scolastico: la scelta di consumare il pasto autonomo sarà continuativa per tutti i giorni della settimana in cui è previsto il rientro e per tutto l'anno scolastico di riferimento.
3. Sarà consentita la re-iscrizione al servizio pubblico all'inizio di ciascun anno scolastico secondo le tempistiche stabilite dal presente regolamento.

6. Responsabilità della famiglia - Generalità

1. La normativa vigente in materia di Sicurezza Alimentare (Regolamento CE178/2002, Regolamento CE 852/2004, Regolamento CE 882/2004) non si applica alla preparazione, manipolazione e conservazione domestica degli alimenti destinati al consumo privato.
2. Il consumo a scuola di alimenti portati da casa, non essendo regolamentato sotto il profilo igienico sanitario e funzionale, esula dal controllo ufficiale da parte dell'Autorità sanitaria, e ricade sotto la responsabilità degli esercenti la potestà dell'alunno sia per la preparazione, il trasporto e la conservazione degli alimenti che per l'apporto nutrizionale del pasto, restando quindi esclusa ogni responsabilità in proposito da parte della scuola. Il pasto fornito dai genitori e consumato a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita.
3. I genitori si assumono ogni responsabilità in merito alla salubrità del pasto per il proprio figlio, per ciò che attiene all'aspetto alimentare.
4. Unitamente al modulo di richiesta per l'accesso al servizio, i genitori dovranno compilare e sottoscrivere una dichiarazione per l'assunzione di responsabilità, conforme al modulo allegato al presente Regolamento, che ne costituisce parte integrante, dichiarando nel contempo di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento.

7. Responsabilità della famiglia - Sicurezza igienica

1. Gli alimenti del pasto autonomo non devono aver bisogno di essere scaldati o refrigerati; essi devono essere conservati in idonei contenitori termici per alimenti o in confezione originale. La posateria utilizzata deve essere in materiale riciclabile o riutilizzabile, escludendosi posateria tagliente o appuntita, pericolosa per il minore o per i terzi.
2. Le famiglie prendono atto che la scuola non possiede e non è tenuta a possedere e gestire apparecchi per la conservazione del pasto autonomo (frigoriferi, carrelli termici o scaldavivande) e si curerà di fornire cibi monoporzione, utilizzando idonei contenitori per alimenti, eventualmente termici, per la corretta conservazione dei cibi stessi, dal momento in cui vengono forniti all'alunno a fino al momento in cui verranno consumati.
3. Le famiglie forniranno quotidianamente agli alunni tutto il necessario per il consumo del pasto: tovagliette, tovaglioli, bicchiere, posate oltre ai contenitori per alimenti e quanto altro occorrente.
4. Sono assolutamente vietati contenitori in vetro e in scatola metallica con sistema di apertura che possa costituire rischio di lesione da taglio per gli alunni.
5. La famiglia prende atto che lo scambio di alimenti tra alunni può comportare rischi in caso di allergie o intolleranze ed eventuali contaminazioni e si rende responsabile dell'opera di sensibilizzazione dei figli, circa l'importanza di non scambiare cibo con i compagni.

8. Responsabilità della famiglia - Caratteristiche nutrizionali

1. I genitori sono tenuti a garantire per i propri figli il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo.
2. Unica bevanda consentita è l'acqua, per cui ciascuno alunno deve avere libero accesso all'acqua erogata all'interno dell'Istituto scolastico; ciascun alunno, quindi, salvo che lo stesso non possa fruire delle caraffe presenti in Istituto, avrà diritto di attingere alla rubinetteria anche per il tramite del personale scolastico, senza alcuna limitazione, utilizzando propri contenitori (borracce, ecc.).
3. Le famiglie avranno cura di porre attenzione alla varietà delle scelte giornaliere e per quanto possibile assicurare la completezza del pasto con apporto equilibrato di nutrienti da cereali (pane, pasta, riso ecc.), da alimenti prevalentemente proteici (carne, pesce, uova, latticini, legumi), da verdura e frutta.
4. Vanno evitati l'utilizzo nelle preparazioni di salse (maionese, salsa tonnata ecc.) e preparazioni gastronomiche elaborate. Si consiglia l'impiego di verdure crude e frutta fresca opportunamente e preventivamente lavate.
5. E' vietato utilizzare condimenti sfusi di vario genere (olio, salse, ecc.).

9. Responsabilità delle famiglie - Modalità di fruizione del pasto autonomo

1. Gli alunni forniti di pasto autonomo occuperanno lo spazio individuato dal Dirigente Scolastico in accordo con i responsabili del servizio di ristorazione e in collaborazione con gli insegnanti addetti all'assistenza educativa in modo che il pranzo possa avvenire con modalità controllate, pur senza che si verifichino fenomeni di isolamento, ma sia sempre garantito il valore educativo scolastico dell'inclusione. I tavoli utilizzati per la fruizione del pasto autonomo potranno essere distinti da quelli utilizzati per il servizio di ristorazione.
2. I genitori forniranno il pasto autonomo prima dell'ingresso a scuola, non essendo consentito far pervenire i medesimi nel corso della giornata.

3. Il necessario per il pranzo deve essere contenuto in apposita borsa, differente da quella utilizzata per il materiale scolastico.

4. Il consumo del pasto dovrà avvenire in modo autonomo, fermo restando che agli insegnanti compete non solo la vigilanza, ma anche l'attività di assistenza educativa; pertanto, il personale scolastico dovrà prestare la propria assistenza ai minori che ne abbiano necessità, nell'ambito del progetto educativo insito nel tempo mensa come momento importante di condivisione, socializzazione e confronto e come strumento di equità sociale a prescindere dal pasto consumato.

5. Sarà cura degli alunni stessi occuparsi di togliere dalla tavola posate, piatto, bicchiere, tovaglietta e quanto altro residuo dal proprio pranzo, smaltendo il tutto secondo le indicazioni degli insegnanti in assistenza.

6. E' fatto obbligo alle famiglie di segnalare e documentare qualsiasi forma anche lieve di allergie alimentari, in particolare quelle che siano suscettibili di manifestarsi anche solo per contatto/inalazione di particolari alimenti. Saranno individuate da parte della scuola precise prescrizioni alimentari a cui sia le famiglie del soggetto allergico sia gli altri alunni utilizzatori del pasto autonomo dovranno attenersi.

10. Responsabilità della scuola

1. La Scuola garantisce la vigilanza e il supporto educativo agli alunni che consumano il pasto autonomo con le risorse di personale docente che ha a disposizione, sul presupposto che il tempo mensa è a tutti gli effetti tempo scuola che deve essere garantito a tutti i minori, anche se non fruitori del servizio pubblico di ristorazione collettiva.

2. I docenti in servizio durante il tempo mensa porranno attenzione affinché non avvengano scambi di alimenti né tra gli alunni che consumano il pasto autonomo né tra questi ultimi e gli alunni che usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica.

3. Qualora i tavoli utilizzati per la fruizione del pasto autonomo siano distinti da quelli utilizzati per il servizio di ristorazione la pulizia delle superfici dei tavoli e dello spazio specifico destinato al consumo del pasto autonomo rientra nelle competenze della scuola e sarà affidata ai collaboratori scolastici a fine di ogni giornata di mensa con l'utilizzo di idonei prodotti.

4. E' facoltà del Dirigente Scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto autonomo in caso di reiterate inosservanze o mancato rispetto del presente Regolamento. La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto autonomo.

5. Restano fatte salve le prerogative del Dirigente Scolastico di segnalare alle autorità competenti, come accade in tutti gli altri ambiti della vita scolastica, eventuali gravi mancanze rispetto alla cura e al responsabile accudimento dei minori.

CONSUMO DEL PASTO AUTONOMO A SCUOLA

Richiesta e dichiarazione di responsabilità delle famiglie richiedenti

I sottoscritti, esercenti la responsabilità genitoriale sul minore, frequentante la classe, della scuola dell'I.C. Rodari di Baranzate, con la presente

RICHIEDONO

di poter fornire al minore suindicato un pasto di preparazione domestica da consumarsi all'interno dell'edificio scolastico, in luogo del pasto fornito dal servizio di ristorazione scolastica, **servizio al quale si richiede contestualmente di rinunciare per tutto l'anno scolastico**, in tutte le giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano, compilando la documentazione prevista dal Comune di Baranzate.

DICHIARANO

- di essere consapevoli che la scelta di avvalersi della possibilità di consumo del pasto autonomo è alternativa al servizio mensa fornito dal Comune di Baranzate per il tramite della ditta incaricata ed è vincolante per tutto l'anno scolastico;
- di assumersi ogni responsabilità relativamente alla preparazione, conservazione e all'igienicità del pasto preparato a casa nonché per qualsiasi evento abbia ad accadere a causa di quanto da loro introdotto in refettorio o nello spazio adibito al consumo del pasto.

SI IMPEGNANO

- a garantire che il pasto autonomo sia conforme alle norme nutrizionali e igieniche riguardo alla scelta degli alimenti, equilibrio nutrizionale e tipologia di preparazioni;
- ad utilizzare idonei contenitori termici per la corretta conservazione dei cibi, preso atto che la scuola non dispone né deve disporre di frigoriferi o di riscaldatori utilizzabili per le finalità dei pasti autonomi;
- a dosare opportunamente i cibi forniti ai propri figli, per non generare avanzi in contenitori che per almeno due ore non verrebbero sanificati;
- a fornire quotidianamente tutto il necessario per il consumo del pasto: tovagliette, tovaglioli, bicchiere, posate esclusivamente in carta e/o plastica, tutto monouso, oltre ai contenitori per alimenti e quanto altro occorrente;
- ad evitare accuratamente contenitori in vetro e in scatola metallica con sistema di apertura che possa costituire rischio di lesione da taglio per l'alunno;
- a fornire quotidianamente il pasto autonomo prima dell'ingresso a scuola, la mattina, non essendo consentito di farlo pervenire nel corso della giornata;
- a non fornire di bibite di qualsiasi genere il proprio figlio, salvo succhi di frutta in contenitori monodose di plastica usa e getta;
- ad utilizzare, preferibilmente, per contenere il pasto e tutto quanto necessario al consumo dello stesso, apposita borsa diversa dallo zaino del materiale scolastico;
- a conservare le informazioni atte a garantire la tracciabilità degli alimenti;
- a responsabilizzare i figli circa l'importanza di non scambiare cibo con i compagni al fine di evitare possibili contaminazioni;
- ad operare al fine di rendere i figli autonomi nel consumo del pasto e nelle operazioni precedenti e successive secondo indicazioni.

Ai docenti rimangono soltanto in capo i normali obblighi di vigilanza, ma non di controllo dei cibi consumati, salvo le rilevazioni al Dirigente Scolastico di evidente mancato rispetto di quanto richiesto nelle precedenti prescrizioni.

Si ricorda infatti che per quanto sia consentito il consumo del pasto autonomo a scuola, la fase del pranzo è pur sempre facente parte della giornata scolastica e quindi governata dalle sue norme organizzative, dettate dall'Istituto, anche tramite i docenti di classe.

DICHIARANO

di aver preso visione e di accettare integralmente il Regolamento interno per la fruizione del pasto autonomo.

Baranzate,

Firma dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale

..... (*)

(*) In alternativa alla seconda firma:

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dei benefici e sanzioni penali) nel caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che gli esercenti la responsabilità genitoriale sul minore sono informati e concordi sui contenuti della presente richiesta.

Baranzate,

In fede